

DANTE

Tanto gentile e tanto onesta pare

4 Tanto gentile e tanto onesta pare
 la donna mia quand'ella altrui saluta,
 ch'ogne lingua deven tremando muta,
 e li occhi no l'ardiscon di guardare.

8 Ella si va, sentendosi laudare,
 benignamente d'umiltà vestuta;
 e par che sia una cosa venuta
 da cielo in terra a miracol mostrare.

11 Mostrasi sì piacente a chi la mira,
 che dà per li occhi una dolcezza al core,
 che 'ntender no la può chi non la prova:

14 e par che de la sua labbia si mova
 un spirito soave pien d'amore,
 che va dicendo a l'anima: Sospira.